



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020  
REGIONE del VENETO

**FONDO SOCIALE EUROPEO**  
**POR 2014/2020 – Ob. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”**  
Asse I – Occupabilità  
Obiettivo specifico 4 – Obiettivo Tematico 8 – Priorità d’Investimento 8.v

## **OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO**

### **Bandi aperti per finanziare formazione e assistenza in azienda**

Le risorse europee, quelle dei fondi interprofessionali e delle politiche nazionali e regionali sono strumenti per aiutare le imprese a formare il proprio personale, migliorare l’organizzazione interna, confrontarsi con l’esterno.

La Regione Veneto e il Fondo Sociale Europeo mettono a disposizione € 10.000.000, sulla Direttiva DGR N. 1010 del 12/07/2019, PER UN’IMPRESA ORGANIZZATA E CONSAPEVOLE– Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale.

La direttiva intende favorire lo sviluppo economico aumentando la competitività delle imprese e l’aggiornamento continuo delle competenze dei lavoratori.

### **Destinatari**

- **lavoratori occupati** presso imprese operanti in unità localizzate sul territorio regionale con modalità contrattuali previste dalla normativa vigente;
- **titolari d’impresa, coadiuvanti d’impresa;**
- **liberi professionisti e lavoratori autonomi.**

Sono compresi tra i destinatari ammissibili i **giovani assunti con contratto di apprendistato**, purché la formazione svolta nell’ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.

Non sono ammissibili come destinatari coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro con:

- soggetti riferibili ai settori della pesca, della sanità e socio-assistenziale;
- organismi di formazione, accreditati o non;
- soggetti pubblici o privati quali Comuni, enti pubblici, associazioni economiche di interesse pubblico, associazioni datoriali e di categoria, ecc.

## Obiettivi

Sostenere attività di formazione ed accompagnamento in grado di contribuire all'aumento della competitività dell'intero sistema socio-economico regionale e volte a rendere l'impresa sempre più:

- lean;
- smart, in ottica di trasformazioni digitali 4.0;
- organizzata, (pianificazione e il controllo di gestione; il marketing strategico);
- globale e competitiva a livello internazionale;
- consapevole rispetto all'ibridazione dei mestieri e alla necessità di rafforzare le competenze trasversali delle proprie risorse umane;
- responsabile e sostenibile, orientata a considerare il ciclo di vita dei prodotti e la circolarità dell'economia.

## Tematiche



**Lean Management**



**Tecnologie 4.0 e trasformazione digitale**



**Internazionalizzazione e innovazione  
aziendale**



**Competenze trasversali e lavori ibridi**



**Economia Circolare**

### 1. Lean Management

Implementare la "gestione snella", processi fisici e informativi, in un'ottica di miglioramento continuo.

### 2. Tecnologie 4.0 e trasformazione digitale

Accompagnare i cambiamenti organizzativi dettati dall'introduzione delle tecnologie digitali, migliorando la gestione aziendale.

### 3. Internazionalizzazione e innovazione aziendale

Sostenere processi di internazionalizzazione e di innovazione aziendale attraverso lo sviluppo di alcune competenze tecnico specialistiche (gestione e controllo, marketing strategico, lingue, aspetti doganali e fiscali ecc.).

### 4. Competenze trasversali e lavori ibridi

Sviluppare competenze e abilità relative ai processi di pensiero e modalità di comportamento nei diversi contesti sociali, con un'attenzione ai processi di ibridazione del lavoro.

### 5. Economia Circolare

Sostenere la transizione dal modello lineare di economia a quello circolare.

I progetti potranno essere di due tipi:

- **Progetti MONOAZIENDALI**
- **Progetti PLURIAZIENDALI** relativi ai fabbisogni di più imprese, appartenenti allo stesso settore o alla stessa filiera.

**I progetti pluriaziendali dovranno necessariamente prevedere la presenza di almeno 2 aziende come destinatarie di progetto; in aggiunta alla presenza di minimo 2 aziende, è possibile coinvolgere professionisti con P.IVA (che non contribuiscono a garantire la pluriaziendalità).**

**Nel caso di progetti che insistano su più tematiche dovrà essere assicurata la pluriaziendalità anche a livello di tematica, nel senso che ciascuna azienda partner dovrà partecipare a percorsi che affrontino tutte le tematiche scelte dal progetto.**